

ECONOMIA | FORMAZIONE



Cisita Partnership con Cibus Tec e Cibus Tec Forum per intercettare giovani profili

La «Talent academy» per i laboratori del food



Maria Chiara Venturelli
Responsabile
Area Progettazione
di Cisita Parma.



Talent Academy
Due incontri domani e dopodomani a Cibus Tec alle Fiere di Parma.

Oggi la ricerca di giovani talenti altamente specializzati contraddistingue il panorama delle aziende più dinamiche, innovative e tecnologicamente avanzate. Ma come riuscire a mettere in contatto talenti, nuove competenze e mondo aziendale in contesti di business sempre più complessi? «Talent Academy» rappresenta un progetto concepito proprio con questo scopo e nato da una partnership ormai consolidata promossa dalle fiere Cibus Tec e Cibus Tec Forum - e da quest'anno anche da Labotec - e da Cisita Parma, ente di formazione di Unione Parmense degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane. L'obiettivo di «Talent Academy» è quello di promuovere un incontro proficuo e virtuoso tra gli attori del mondo della formazione specializzata e i referenti delle aziende del settore food, food tech e dei laboratori, al fine di condividere il valore aggiunto offerto dalla collaborazione a più livelli tra percorsi formativi di alta specializzazione e mondo produttivo. In questo quadro si collocano anche i due incontri ospitati nell'area speciale «Talent Academy» e compresi nel programma ufficiale dei convegni che animeranno domani e dopodomani l'edizione 2025 di Cibus Tec Forum e di Labotec presso le Fiere di Parma, mettendo a confronto esperti di contenuto, referenti del mondo aziendale e giovani talenti di alcune delle ITS Academy di cui Cisita Parma è socio. In particolare, domani - martedì 28 ottobre - si terrà l'incontro «Tecnologie alimentari 5.0: collaborazione uomo-macchina e new skills nell'industria alimentare del futuro», che vedrà la partecipazione di Giuseppe Vignali (Docente del Dipartimento di Inge-

gnieria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali dell'Università di Parma), Lorenzo Fuligni (Direttore Tecnico di Rossi Ingegneria Alimentare), Dylan Tagliavini (studente ITS Tech&Food Academy, corso «Food Tech») e Giovanni Giulio Monti (studente ITS Maker Academy, corso «Tecnico Superiore per l'automazione e il packaging nel settore food»). Come sottolinea Maria Chiara Venturelli, Responsabile Area Progettazione di Cisita Parma e moderatrice dei due incontri «questo primo convegno mira a mettere in luce le caratteristiche 5.0 delle nuove tecnologie alimentari, illustrando il nuovo ecosistema industriale nel settore alimentare che questo paradigma propone e le nuove skills richieste alle persone che vi lavorano e ai giovani che vi si affacciano. L'innovazione tecnologica può diventare non solo strumento di efficienza, ma leva per un'industria più etica, resiliente e orientata al bene comune, capace produrre in modo human-oriented». Il giorno dopo, mercoledì 29 ottobre, si terrà invece l'incontro «Il laboratorio intelligente: Intelligenza Artificiale, Data Science e nuove competenze



Innovazione tecnologica non solo strumento di efficienza ma leva per un'industria più etica e resiliente.

richieste», con gli interventi di Cosimo Rota (Assistant Professor presso l'Università Pegaso e Professore a contratto dell'Università di Bologna e all'Università di Modena e Reggio Emilia), Paolo Miolo (Amministratore Delegato del Gruppo Ghiaroni - EM-BA), Andrea Menta (studente ITS Tech&Food Academy, corso «Digital Factory») e Emma Totaro (studentessa ITS Olivetti Academy, corso «Creative Digital Specialist»). In questo caso, prosegue Venturelli, «nel corso del confronto cercheremo di illustrare l'innovazione introdotta dall'elaborazione avanzata dei dati nei laboratori di analisi alimentari, in particolare abilitata da intelligenza artificiale e machine learning, indagando le casistiche di impiego e le nuove competenze richieste ai professionisti del settore.

Nei laboratori di analisi alimentari, per esempio, l'elaborazione e l'analisi delle immagini possono aiutare a identificare e classificare gli alimenti in modo più accurato e a trovare in modo più efficace contaminazioni o problemi. Il controllo qualità microbiologico, che tradizionalmente prevede un elevato livello di azioni manuali ripetitive, è destinato inoltre a fare grandi passi avanti in termini di produttività, integrità dei dati e affidabilità mediante una completa automazione dell'esecuzione dei test e della gestione dei dati.

I due incontri organizzati da Cisita Parma si terranno in entrambe le giornate tra le ore 12.00 e le 13.00 presso la zona talk dello stand di «Talent Academy» (Padiglione 7/8 C036). Per informazioni e approfondimenti visitare il sito www.cisita.parma.it.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Contromano

di Aldo Tagliaferro

Da Filosa a Tavares: è tempo di pagelle

Settimana di compiti in classe per gli alunni dell'automotive. Con risultati altalenanti. Vediamo le pagelle.

General Motors 8. I titoli sono schizzati alle stelle martedì scorso (+15%, un rialzo simile non si vedeva dal 2020) dopo la decisione di ridimensionare l'offerta di veicoli elettrici puntando su pick-up e Suv a benzina. Il voto è per i risultati, non per la coscienza ambientale...

Tesla 5. Sebbene si sia interrotta la serie negativa di trimestrali (il terzo quarter mostra ricavi in crescita del 12% a 28,10 miliardi di dollari) a preoccupare Musk dovrebbe essere l'utile netto, calato bruscamente del 37% a 1,4 miliardi a causa degli elevati costi di produzione e dei dazi. Wall Street prende nota: -5,4%.

Ford 7. Vale lo stesso discorso fatto per GM: la politica di Trump mette le ali ai piedi dei grossi Suv con motore endotermico. Salgono così i ricavi (oltre i 50 miliardi di dollari nel trimestre contro le attese di 43 miliardi da parte degli analisti) e il titolo brinda in Borsa. Con buona pace dell'ambiente.

Antonio Filosa 6. L'incontro con i sindacati di Stellantis alla fine c'è stato. Il nuovo Ad, che sarà da Vespa stasera, ha anche annunciato 400 assunzioni a Mirafiori (i posti persi in Italia comunque sono intorno alle 9mila unità...). Era difficile attendersi di più: un «brodino» che per il momento riscalda. La realtà è che i modelli che stanno tenendo su il Gruppo, in rialzo dell'11,5% in settembre in Europa, sono tutte costruite lontano dall'Italia: C3, C3 Aircross, Grande Panda, Opel Frontera.

Carlos Tavares 4. L'ex numero uno di Stellantis in un'intervista a les Echos mentre annuncia che sta sfogliando l'immensa margherita delle offerte di lavoro che gli piovono addosso, si chiede quale sia la strategia di Stellantis. Forse si sarebbe dovuto porre la domanda prima. E nel caso se la fosse posta, forse non aveva trovato la risposta...

© RIPRODUZIONE RISERVATA